

CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT  
DER AUTONOMEN REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DELEGATO DAL DIRIGENTE  
SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE  
UFFICIO BILANCIO E APPALTI**

**Oggetto:** programmazione, per le finalità previste dall'articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, delle spese in economia per l'anno 2025 relative all'acquisto di macchine per ufficio, mobili, arredi e suppellettili, attrezzature e spese per beni vari di consumo – importo complessivo di euro 29.000,00

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 370 del 31 luglio 2018 e s.m. che all'art. 38 prevede l'applicazione della normativa della Provincia autonoma di Trento in materia di lavori pubblici, trasparenza degli appalti, attività contrattuale e amministrazione dei propri beni, di cui alle leggi provinciali n. 23 del 16 luglio 1990 e n. 26 del 10 settembre 1993 e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2 che ne prevede l'applicazione anche per le attività della Regione Trentino-Alto Adige;

visto l'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, ove è previsto che *“La Regione applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici, come attualmente definito all'articolo 1 comma 2 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e come eventualmente e successivamente modificato ed integrato”*;

vista la legge della Provincia Autonoma di Trento 9 marzo 2016, n. 2 (*Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici*);

vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, recante *“Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”* e il relativo regolamento di attuazione, Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;

dato atto che l'articolo 32 della citata LP 23/1990 prevede la possibilità di sostenere in economia prestazioni nonché acquisizioni di beni e servizi da effettuarsi nei modi e nei limiti di importo previsti e, al comma 5, stabilisce che tali spese *“sono ordinate nei limiti dei programmi periodici di spesa approvati dal dirigente competente...”*;

visto il decreto del Segretario generale n. 212 del 10 dicembre 2024 avente ad oggetto la delega, alla direttrice pro tempore, anche reggente, dell'Ufficio bilancio e appalti, della funzione di Responsabile Unico di Progetto per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture fino a 20.000,00 euro, IVA esclusa, e l'autorizzazione ad adottare i decreti di affidamento di lavori, servizi e forniture entro il limite di € 20.000,00, IVA esclusa;

ritenuto opportuno adottare il presente programma di spesa riferito all'esercizio finanziario 2025, al fine di evitare la predisposizione di una pluralità di atti amministrativi in occasione di ogni

singolo acquisto di modesta entità e al fine di garantire la continuità nello svolgimento delle attività istituzionali;

dato atto che le tipologie di spesa in economia autorizzate, ex articolo 32 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, che interessano i beni e servizi sono le seguenti:

- b) riparazione e manutenzione di veicoli ed acquisto di materiali di ricambio – capitolo 516;
- c) acquisto, manutenzione, riparazione e restauro di mobili, nonché di utensili, strumenti e materiale tecnico occorrenti per il funzionamento degli uffici - capitolo 516;
- d) acquisto di generi di cancelleria, di materiale per disegno e fotografie ed altro materiale tecnico, di stampati, di modelli e similari necessari per il funzionamento degli uffici, nonché stampa di tabulati e simili - capitolo 508;
- h) abbonamenti a riviste e periodici, rilegature di libri e stampe, acquisto o predisposizione di volumi, pubblicazioni, materiale audiovisivo e similari - capitolo 508;
- q) ogni altra e diversa spesa connessa al funzionamento delle strutture del Consiglio regionale o comunque connessa allo svolgimento delle attività istituzionali del Consiglio regionale: servizi informatici – capitolo 545;

dato atto che trattasi in particolare di spese per la manutenzione ordinaria e per la riparazione dell'autovettura del Consiglio, per l'acquisto o per la riparazione di mobili presenti negli uffici, per l'acquisto di materiale di cancelleria, di libri e di materiale informatico necessario per il funzionamento degli uffici.

considerato che l'elencazione della tipologia di spesa sopra riportata ha carattere indicativo e che pertanto il programma di spesa deve ritenersi riferito anche ad altri generi di varia natura necessari per il funzionamento delle strutture consiliari, riconducibili comunque alle specie di spesa individuate dalle lettere b), c) d) f) e q);

stabilito in particolare che l'acquisizione dei servizi in argomento venga effettuata fino ad un massimo di spesa di euro 5.000,00 per ciascun atto gestionale, in economia ai sensi dell'art. 32 della L.P. 23/1990 e a trattativa privata ai sensi dell'art. 21 della medesima legge;

dato atto che gli importi da prenotare sul bilancio di previsione 2025 del Consiglio regionale sono i seguenti:

- euro 10.000,00 a carico del capitolo 508 del bilancio 2025 "Spese varie per altri beni di consumo"
- euro 4.000,00 a carico del capitolo 516 del bilancio 2025 "Spese per manutenzione ordinaria e riparazioni di beni mobili, immobili, automezzi e altri beni materiali"
- euro 15.000,00 a carico del capitolo 545 del bilancio 2025 "Spese per assistenza hardware e software, relative licenze e collegamenti informatici";

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 24 marzo 2022, n. 15 e s.m., relativa all'approvazione del Regolamento per la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 maggio 2022, n. 21, recante *"Determinazioni in merito all'assegnazione delle risorse stanziare nel bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale"*;

visto il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* ed in particolare l'art. 120, comma 1, lettera a) (*Modifica dei contratti in corso di esecuzione*);

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);

visto il bilancio finanziario gestionale per gli anni 2025-2026-2027, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 47 del 18 dicembre 2024;

accertata la disponibilità dei fondi sui relativi capitoli dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2025;

#### d e c r e t a

1. di approvare il programma di spesa illustrato nelle premesse per l'anno 2025, per una spesa stimata complessiva pari ad euro 29.000,00, iva compresa;
2. di determinare che le modalità di affidamento dei servizi o delle forniture avverranno con le modalità previste dall'art. 21 comma 2) lett. h), comma 4) e dall'art. 32 comma 2 e per importi inferiori ad euro 5.000,00 ai sensi dell'art. 36 ter 1, comma 6) della L.P. 23/1990 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento";
3. di autorizzare e rinviare il perfezionamento dell'affidamento, per quanto esposto in premessa, ai successivi atti gestionali con la contestuale assunzione del relativo impegno di spesa e ai relativi ordini di acquisto;
4. di far fronte alla spesa complessiva derivante dal presente provvedimento con prenotazione sui capitoli di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025:
  - Euro 10.000,00, IVA compresa, a carico del capitolo 508 dell'esercizio finanziario 2025 "Spese varie per altri beni di consumo" U.1.03.01.02.000;
  - Euro 4.000,00, IVA compresa, a carico del capitolo 516 dell'esercizio finanziario 2025 "Spese per manutenzione ordinaria e riparazioni di beni mobili, immobili, automezzi e altri beni materiali" U.1.03.02.09.000;
  - Euro 15.000,00, IVA compresa, a carico del capitolo 545 dell'esercizio finanziario 2025 "Spese per assistenza hardware e software, relative licenze e collegamenti informatici" U.1.03.02.19.000;
5. di dare atto che nel sito internet del Consiglio regionale, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", si provvederà alla pubblicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della pubblica amministrazione di cui in particolare alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, alla legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, nonché al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

LA DIRETTRICE REGGENTE  
DELL'UFFICIO BILANCIO E APPALTI

- dott.ssa Cristina Zambaldi -  
(firmato digitalmente)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura  
finanziaria a sensi dell'art. 27 del Regolamento di  
contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di  
Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.

LA DIRETTRICE REGGENTE  
DELL'UFFICIO BILANCIO E APPALTI  
- dott.ssa Cristina Zambaldi -  
(firmato digitalmente)



Firmato digitalmente da:

Zambaldi Cristina  
Firmato il 28/01/2025 15:10  
Seriale Certificato: 2683827  
Valido dal 18/08/2023 al 18/08/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Firmato digitalmente da:  
Zambaldi Cristina  
Firmato il 28/01/2025 15:11  
Seriale Certificato: 2683827  
Valido dal 18/08/2023 al 18/08/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

nc

*Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93)*